

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 9 novembre 1999)

1. **Viste** le disposizioni contenute nel d.d.l. della finanziaria per l'anno 2000 all'art.11, comma 1 lett. c), secondo le quali entro il primo semestre di ogni anno il Consiglio dei Ministri determina il numero massimo complessivo delle assunzioni nelle Amministrazioni Pubbliche;
2. **In considerazione:**
 - dello stato di avanzamento del processo di cambiamento organizzativo che interessa l'Istituto, a seguito dell'applicazione della delibera C.d.A. n.799/98 che comporta l'affermazione di un modello organizzativo per processi, la realizzazione di una struttura organizzativa connotata da una riduzione dei livelli gerarchici, nonchè l'attuazione di un piano di formazione organizzativa che deve supportare il processo di cambiamento;
 - dell'impegno dell'Ente nelle iniziative di lotta all'evasione contributiva ed al lavoro nero, che impone un incremento del numero di unità ispettive per azioni di vigilanza mirata sul territorio;
3. **Considerata** l'elevata età media del personale dell'Istituto, determinatasi a seguito dei successivi blocchi nelle assunzioni previsti dalle leggi finanziarie degli ultimi anni e le conseguenti difficoltà nell'attuazione del processo di riconversione professionale, di cui tale situazione è causa;
4. **Vista** la necessità di puntare ad una gestione del turn-over che, pur nell'ambito di una politica di razionalizzazione delle risorse umane, consenta un forte rinnovamento della struttura del personale;
5. **Vista** pertanto l'esigenza di portare a conclusione i concorsi programmati e già avviati che interessano tra l'altro:
 - L'ex 8° livello (180 posti) che si sta concludendo in questi giorni;
 - L'ex 7° livello (394 posti) che potrà concludersi solo nel 2000;
 - 1.900 lavoratori L.S.U. che già operano nelle realtà periferiche dell'Istituto e che hanno fornito all'Ente un apporto qualificato, trattandosi di giovani laureati;

DA' MANDATO

al Presidente di assumere iniziative - d'intesa con il Presidente dell'istituto - nei confronti degli organi parlamentari e di governo affinché, per le ragioni indicate in premessa, sia introdotta nel d.d.l. della finanziaria per il 2000 una norma di salvaguardia, al fine di consentire l'esclusione dal blocco del primo semestre del prossimo anno di tutti i concorsi in corso di espletamento e in via di conclusione.

Visto:
IL SEGRETARIO
(A. Fumarola)

Visto
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)